

# DIRITTO DI CRITICA: C'E' CHI PUO' E CHI... NO!



## L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

La settimana scorsa abbiamo deciso di incentrare tutto il Sap Flash sulla lettera inviata al Capo della Polizia, in cui spiegavamo le motivazioni per le quali il SAP ha deciso di non partecipare alla festa della Polizia. Il Capo ci ha risposto e, quindi, riteniamo giusto pubblicare anche questa lettera. E' giusto che ciascuno possa liberamente farsi la propria opinione.

Corre l'obbligo, comunque, di formulare alcune riflessioni.

Nella lettera il Capo della Polizia sostiene che il procedimento disciplinare nei confronti di Gianni Tonelli sarebbe stato avviato unicamente per il linguaggio irrispettoso utilizzato. Pertanto, non sarebbe consono definire le visite alle Questure e agli uffici territoriali delle "passerelle" in vista della competizioni elettorali. Quindi d'ora in poi chi dirà "passerella" potrà essere punito? Ma ci faccia il piacere! Perché non corrisponde forse al vero che nelle numerose e dovute visite agli uffici territoriali non perdeva occasione per criticare certe denunce pubbliche per le quali mancava solo il nome e cognome, nonché la sigla sindacale per identificare gli autori (tra l'altro denunce che rivendichiamo con orgoglio)?

Quindi, se la critica la facciamo noi è irrispettosa, se invece la formula il Capo della Polizia, è giusta?

In ultima analisi, non si può che assumere in modo ipocrita l'ultima affermazione della lettera, dove si precisa che il procedimento disciplinare della sospensione sia stato unicamente avviato mentre nessuna sanzione sia stata irrogata. C'è da dire che nessuna archiviazione del procedimento, ad oggi, è stata notificata, dunque, non credete che anche la sola contestazione di una sanzione grave come la sospensione dal servizio, sia sufficiente ad ingenerare il necessario timore in tutti coloro che svolgono una funzione di critica sindacale, allorquando dovrebbero esercitare il loro diritto?

Ad ogni modo, il SAP non si farà certamente intimidire e continuerà la propria azione nella difesa delle libertà sindacali, per tutelare sempre al meglio tutte le donne e gli uomini delle forze dell'ordine che ogni giorno si sacrificano e si impegnano per la sicurezza del nostro paese.

Non abbiamo partecipato alle cerimonie ufficiali, ma abbiamo festeggiato stando insieme ai colleghi delle volanti di Roma, ai quali abbiamo regalato guanti antitaglio e l'agenda professionale con il codice penale aggiornato, dopodiché abbiamo commemorato i nostri caduti di fronte al cippo di via Fani, recitando la preghiera a San Michele Arcangelo.

I♥POLIZIA - Stefano Paoloni



## LA RISPOSTA DEL CAPO

Gentile Segretario Generale,

ho appreso con rammarico della Sua decisione di non partecipare alla cerimonia per la ricorrenza del 166° anniversario della fondazione della Polizia di Stato, una solenne occasione così significativa per la vita della nostra Istituzione.

Ne sono amareggiato, in primo luogo, perché ritengo che questa ricorrenza debba essere vissuta come un momento di aggregazione per tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato, per i nostri familiari e per i congiunti dei caduti in servizio. Non la sede per manifestare o rivendicare, pur legittime, posizioni di dissenso.

Ma sono ancor di più rammaricato per le motivazioni alla base di questa Sua decisione. Come ho avuto più volte modo di chiarire, anche in recenti incontri con rappresentanti del SAP, il procedimento disciplinare a cui Lei fa riferimento non trova origine nei rilievi critici mossi dall'allora Segretario Generale a seguito della diffusione di un video in cui il direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale, preventivamente autorizzato, illustrava l'organizzazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza ad un gruppo parlamentare.

Mi consenta, per inciso, ribadire, anche in questa sede, che nessun rilievo può essere mosso al Dipartimento della Pubblica Sicurezza per quella vicenda, di cui, quando vuole, sarò ben lieto di ricostruirne i passaggi.

I rilievi disciplinari contestati riguardano unicamente il linguaggio irrispettoso con il quale si è attribuito al Capo della Polizia la volontà di utilizzare le visite alle Questure ed agli uffici territoriali, per far "passerelle" in vista di una asserita partecipazione alla competizione elettorale. Ebbene non solo questo si è rivelato del tutto infondato, ma mi pare dover constatare che ben altri hanno poi scelto la prestigiosa carriera parlamentare.

E proprio perché, come correttamente scrive Lei, è il principio che va tutelato, mi corre l'obbligo farle rilevare che nessuna sanzione è stata irrogata. Ciò che è stato avviato è unicamente il procedimento disciplinare, nel quale ciascuno, nel rispetto del proprio diritto di difesa, può far valere le proprie ragioni, ferma restando la facoltà di adire un giudizio terzo,

Franco Gabrielli


**I DISTINTIVI DI QUALIFICA SONO COSTATI 5 MILIONI DI EURO.**

Durante la cerimonia per la Festa della Polizia sono stati presentati i nuovi distintivi di qualifica. Il Sap ha sempre avversato la loro introduzione, poiché oltre ad essere inutili, hanno un costo abnorme, ovvero quello di 5 milioni di euro. Sarebbe stato opportuno, prima ancora di parlare di distintivi di qualifica, pagare gli straordinari in ritardo di un anno e mezzo e fornire mezzi e divise idonee al personale.


**FUNZIONE PUBBLICA, SOLLECITATI ACCREDITI DEGLI ARRETRATI.**

Abbiamo inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica, la richiesta della nostra piattaforma contrattuale relativa alla parte normativa, sollecitando un intervento circa gli aggiornamenti stipendiali e agli accrediti degli arretrati, relativamente al contratto di lavoro parte economica del personale sicurezza e difesa triennio 2016 – 2018 frettolosamente siglato. Sul sito Sap Nazionale è disponibile la nota.

**SIGLE SINDACALI PER I MILITARI. IL SAP ACCOGLIE FAVOREVOLMENTE.**


Sap accoglie favorevolmente la notizia secondo cui anche i militari potranno organizzarsi in sigle sindacali, libere dai comandi generali. Questo – come ha avuto modo di esprimere il Segretario Generale Stefano Paoloni – apre a future collaborazioni su importanti tematiche che riguardano il comparto sicurezza e difesa.

**TRASFERIMENTI: PERPETRATO LO SCEMPIO DEL 30%**

E' stato perpetrato lo scempio per quanto riguarda i trasferimenti. Presso alcune sedi è stato inviato il 30% del personale appena uscito dalle scuole. Il tutto a scapito dei tanti colleghi che attendono da oltre 15-20 anni di raggiungere quelle determinate sedi per ricongiungersi ai propri cari. Il Sap ha da sempre espresso la propria contrarietà a questa scelta del Dipartimento.

**SELEZIONE PERSONALE DA AVVIARE AL 43° CORSO PER ELICOTTERISTI.**

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che è stata avviata la selezione per individuare 4 unità da avviare al 43° corso di formazione basica per piloti di elicottero. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata inderogabilmente entro il 30 aprile 2018 presso gli uffici di appartenenza. Tutti i dettagli sono disponibili nella circolare che abbiamo pubblicato sul sito Sap Nazionale.


*Presidenza del Consiglio dei Ministri*
**Dipartimento della Funzione Pubblica**
**Funzione Pubblica**  
**Dipartimento della**